

Il foglio del Galilei

Anno Scolastico 2010-11 - Istituto Tecnico Industriale "Galileo Galilei" - via Raffaele Mauri 65, Salerno – Numero 1

Un Compleanno Speciale

Dopo qualche anno d'assenza torna a vedere la luce il "giornalino" d'istituto. Adoperare il diminutivo – giornalino - è usuale nel connotare i tentativi degli studenti nell'ambito della stampa, diminutivo da mettere in relazione con la giovane età dei redattori e con la natura embrionale dei loro prodotti. Da un altro punto di vista tuttavia è questa per essi un'impresa tutt'altro che piccola, un grosso sforzo nel percorso della loro formazione, sia sotto l'aspetto della maturazione di una competenza linguistica, sia sotto quello più ampio della crescita complessiva della personalità e della coscienza critica. Torna dunque il giornalino in un'occasione davvero particolare, la ricorrenza dei 150 anni dell'unità d'Italia. Torna sotto la guida esperta di Francesca Blasi, giornalista dell'Ansa, e grazie ai fondi dell'Unione Europea che hanno consentito questo percorso formativo. Così in questa prima uscita del giornale accanto al sapore d'Italia unita c'è per noi anche quello dell'Europa unita. È una coincidenza che mi ha intrigato e che voglio proporre alla comune riflessione: nel momento in cui la ricorrenza del 17 marzo ci porta a ripercorre il cammino che il nostro Paese ha fatto verso l'unità, non possiamo non pensare anche al cammino fatto e in gran parte ancora da fare per unire un Paese ancora più grande, di cui dobbiamo essere consapevoli di far parte: l'Europa.

Nicola Annunziata
Dirigente Scolastico

TANTI AUGURI ITALIA



L'unità d'Italia è un avvenimento storico importante per il nostro Paese. Ci sono state persone che hanno lottato, "gente comune" pronta a farsi uccidere pur di fare l'Italia. Ora tocca a noi continuare il loro lavoro. Se Garibaldi ha unito l'Italia, c'è gente oggi che fa di tutto per dividerla. Come italiani non possiamo mostrarci indifferenti, ma abbiamo il dovere di scrivere la parola "fine" a queste differenze e ingiustizie. Vogliamo un'Italia unita non sola sulla cartina geografica, ma anche nei fatti. Naturalmente ognuno di noi preso singolarmente non potrà fare niente, ma se saremo tutti uniti nessun traguardo sarà irraggiungibile, bisogna crederci. Un'Italia migliore è possibile, basta volerlo.

Arturo Portofranco IV A

Il 17 Marzo 2011 è una data molto importante da ricordare poiché rappresenta la conquista di un grande traguardo. E' importante festeggiare questo evento in ricordo degli eroi che hanno combattuto per rendere unito il nostro Paese. Soprattutto i giovani dovrebbero capire l'importanza di questa ricorrenza. Bisognerebbe festeggiare per il solo fatto di essere italiani e perché l'Italia è la nostra patria, dove noi saremo sempre ben accetti e ci sentiremo sempre protetti. Ma a festeggiare dovrebbero essere soprattutto i ragazzi, cuore pulsante di questa Nazione. Siamo noi il motore che fa avanzare la nostra Italia. Noi che dobbiamo portare avanti la memoria dell'unità. Bisognerebbe festeggiare questa data ogni anno, perché, nonostante il senso patriottico si sia affievolito, l'Italia rimane sempre un bel paese, con tantissimo da regalare.

Valerio Ciancio III C